

**VOLEI**

# Cuneo, che carattere: Mastrangelo stende Treviso



Lo spettacolare salvataggio di Hubert Henno, 33 anni, libero di Cuneo

**I piemontesi raddrizzano il quarto set con il turno in battuta del centrale, a segno con due ace**

**IL MOTIVO**

«Ci siamo guardati negli occhi ed abbiamo detto che dovevamo semplicemente mettere in pratica quanto avevamo studiato con attenzione, prima in allenamento, poi durante la partita: tutto era funzionato fino ad allora, perché non avrebbe dovuto entrare proprio nel momento più importante?». Così Alberto Giuliani, sudatissimo, volto quasi sfatto, ha spiegato a fine partita l'incredibile finale di quarto set della sua Brebanca, con la Sisley avanti 24-22, ad un passo dalle tie break. Che, per inciso, gli orgranata avrebbero strame-

ritato. Come può definirsi se non coriacea una squadra che, messa alle corde nei primi due parziali da un livello di gioco stratosferico degli avversari (Cuneo nel primo ha attaccato con il 75% di squadra, 65% nel secondo) trova la forza di venire fuori e per di più in una

situazione ambientale durissima, di fronte a 5000 persone pronte a subissarti di fischi? «Peccato solo aver iniziato a giocare così tardi» il rammarico del general manager trevigiano, Pasquale Gravina «Siamo stati sbalottati per tre quarti d'ora dagli avversari, poi pian piano abbiamo ritrovato la lucidità necessaria. A quel punto raggiungere il quinto set era diventato alla nostra portata, purtroppo è venuta fuori l'inesperienza di qualcuno nei momenti che contano». Il colpo del ko per i

veneti è arrivato dal turno in battuta di Mastrangelo, che con due servizi al fulmicotone ha permesso ai suoi di pareggiare i conti. A quel punto è stato un crescendo di emozioni, fino al 28-26 finale, con Maruotti che ha tirato lungo il diagonale della vittoria cuneese. Peccato, per il giovane trevigiano, che ha iniziato in modo terribile l'incontro (33% nel primo set), ma che ha saputo crescere e diventare, insieme al solito Fei, l'autore del mezzo miracolo di casa Sisley. «Abbiamo sciupato una grande occasione. è vero. «chiude Gravina

**BREBANCA LANNUTTI 3**  
**SISLEY 1**  
**25-0 25-20 22-25 28-26**  
**BREBANCA LANNUTTI**  
**CUNEO:** Wijsmans 18, Henno (L), Parodi 11, Fortunato 4, Nikolov 22, Grbic 12, Peda, Mastrangelo 6, Patriarca, Pieri. All. Giuliani  
**SISLEY TREVISO:** Carletti, Fei 18, Horstink 5, Beretta 1, Papi 1, Farina (L), Sabbi 1, De Togni 7, Bontje 6, Maruotti 16, Ricardo 2, Cuda. All. Piazza  
**ARBITRI:** Satanassi, Gnani.  
**NOTE:** durata set 20', 23', 26', 32' - Cuneo: ric. 67% (42% perfette), att. 60%, muri 11, aces 6, batt.sb. 18, errori 24 - Treviso: ric. 57% (36% perfette), att. 51%, muri 6, aces 4, batt.sb. 16, errori 27. Spettatori 4694.

**PROSSIMO TURNO 28/04**  
ore 20.30 Lube Banca Marche Macerata-Itas Diatec Trentino Diretta Rai Sport Più; Sisley Treviso-Bre Banca Lannutti Cuneo

«ma ero e resto fiducioso in vista della quarta partita: la nostra sfida è quella di riportare la Brebanca qui tra sette giorni». «Stavolta vogliamo andare a Treviso per chiudere» è stato invece fin da subito il pensiero di Alberto Giuliani, che oltre ad essere allenatore in campo, più volte nel corso della partita si è trasformato in capo claque, rivolto verso il pubblico, incitandolo ad urlare. «Con un tifo come quello di questa sera (ieri n.d.r.) è davvero più facile giocare, per questo mi sono lasciato trascinare così appieno». Il tecnico marchigiano analizza così la partita dei suoi: «La lucidità nei play off è tutto e questi ragazzi ancora una volta hanno dimostrato di essere freddi e calcolatori». Grande determinazione, certo, ma da sola non basterebbe a mettere sotto una squadra quadrata come la Sisley. Giuliani: «Stavolta hanno funzionato a meraviglia il muro e la difesa ed ecco che anche Ricardo ha fatto un po' più di difficoltà».

**IL PERSONAGGIO**

Se Ricardo è apparso meno magico del solito, grande merito va anche attribuito al pari

ruolo cuneese Grbic, che non ha lasciato nulla, ma proprio nulla, al caso: 12 punti, 7 dei

quali in attacco, ma anche 4 aces ed un muro. «Sinceramente non ci penso molto, e quando mi ritrovo la palla in mano per attaccare mi viene spontaneo farlo di potenza. Diciamo che ho un'efficienza alta in questo fondamentale, senza allenarmi». Mister razionalità non fa una piega neppure di fronte ad una vittoria importante come quella ottenuta: «A Treviso mi aspetto una Sisley come gli ultimi due set. Partiranno forte, ne sono sicuro. Dovremo essere bravi noi a non ripetere gli errori di gara-2». Da incorniciare anche le prestazioni di capitano Wijsmans, mai visto così in forma a fine campionato (71% in attacco, 17 palle messe a terra su 24) e Nikolov, che ha ampiamente recuperato il problema fisico. Grande solidità in difesa per il solito Henno.

**CESARE MANDRILE**

